Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 30 gennaio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza delle Dr.sse Debora Postiglione e Caterina Piselli, Funzionari della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente anche Italia Lavoro in persona del Dott. Piergiorgio Martufi, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS SPA.

Hanno partecipato:

MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS SPA in persona del Dott. Simone D'Auria, assistita da UNINDUSTRIA CONFINDUSTRIA ROMA rappresentata dai Dottori Laura Di Raimondo, Francesco Algieri e Susanna Selva

FISTEL CISL, SLC CGIL, UILCOM UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI strutture nazionali rappresentate rispettivamente dai Sigg.ri Giancarlo Mauro, Riccardo Saccone, Giuseppe Fabio Gozzo, Giovanni Barbucci, unitamente alle strutture territoriali e alle RSU.

PREMESSO CHE

1. la MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS SPA, a seguito di verbale sottoscritto in sede ministeriale in data 8 gennaio 2014, sta attualmente fruendo di un trattamento di CIGS per crisi aziendale, con decorrenza dal 13 gennaio 2014 fino al 7 febbraio 2014, richiesto in favore di un numero massimo di 122 unità, distribuite nelle sedi di Torino, Milano, Ancona, Bologna, Firenze, Parma, Venezia Mestre, Genova, Bari, Catanzaro, Pescara, Napoli, Cagliari, Palermo e Roma.
2. Visto l'approssimarsi della scadenza del suddetto trattamento di CIGS ed in conformità a quanto concordato dalle Parti nel citato verbale ministeriale dell'8 gennaio 2014, la Società - anche per il tramite di Unindustria Confindustria Roma - ha presentato a questa Divisione istanza per l'espletamento dell'esame congiunto finalizzato alla concessione del trattamento di CIG in deroga e, pertanto, il Ministero ha convocato le Parti per la data odierna.
3. Nel corso della presente riunione il referente aziendale ha nuovamente illustrato il Piano di risanamento, così come in precedenza illustrato e condiviso nella riunione dell'8 gennaio u.s., ribadendo che, a fronte del ridimensionamento della principale commessa, la Società attiverà azioni di riposizionamento strategico, al fine di ridefinire l'assetto industriale dell'Azienda tramite la ricerca di nuove commesse anche su nuove tipologie di clienti,

attraverso l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta commerciale. Altresì, manterrà attivi i contatti con il principale cliente Telecom, nell'ottica di un miglioramento delle relazioni.

4. Pertanto, al fine di proseguire nell'attuazione del suddetto Piano di risanamento, le Parti hanno dichiarato che, non essendo utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria, anche alla luce del superamento del limite di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 223/91, la CIG in deroga rappresenta l'unico strumento utile al fine di proseguire nel Piano di risanamento intrapreso dalla Società, garantendo al contempo la salvaguardia dei livelli occupazionali ed una misura di sostegno al reddito per i lavoratori.

VISTA

la legge del 28/06/2012 n. 92 che all'art. 2, co. 64 ha previsto, nei limiti delle risorse di cui al successivo co. 65, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, sulla base di specifici accordi.

VISTA

la legge del 27/12/2013 n. 147 che all'art. 1, co. 183 prevede l'autorizzazione di spesa destinata al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, commi 64, 65, 66 della legge n. 92/2012.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Interministeriale di cui all'art. 4, co. 2 del D.L. n. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 85/2013, e della sottoscrizione dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e di politiche attive del Lavoro.

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. La MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS SPA presenterà istanza - ai sensi dell'art. 2, co. 64, legge n. 92 e sulla base dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.1, co. 183, legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) - di concessione del trattamento di CIG in deroga, a decorrere dall'8 febbraio 2014 fino al 7 maggio 2014, in favore di un numero

massimo di 122 unità lavorative, di cui n. 6 con contratto part-time (n. 4 al 75% e n. 2 al 50%).

3. I lavoratori interessati sono distribuiti così come indicato negli allegati al presente accordo.
4. L'individuazione del personale da sospendere avverrà sulla base delle esigenze tecniche organizzative e produttive.
5. I lavoratori saranno sospesi a zero ore e, stante le attuali esigenze tecniche-organizzative e produttive aziendali, le Parti concordano che non ricorrono al momento le condizioni per una rotazione tra i lavoratori. Tuttavia, laddove nel corso della CIG ricorrano le condizioni per poter procedere alla rotazione tra i lavoratori in cassa, le Parti si incontreranno a livello locale al fine di monitorare l'applicazione del suddetto criterio di rotazione.
6. Al fine di gestire le eccedenze di personale, le Parti concordano di utilizzare nel corso della CIG azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti, in concorso tra loro:

- reimpiego in altre attività attraverso forme di razionalizzazione e reinternalizzazione di attività in subappalto, così come previsto dall'art. 4, co.11, legge 223/91;
- iniziative di formazione e riqualificazione professionale, anche di ricollocazione presso aziende esterne al Gruppo, coerentemente con il tempo e la durata dell'intervento dell'ammortizzatore sociale richiesto.
- procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, sulla base del criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento, così come concordato dalle Parti nel citato accordo dell'8 gennaio 2014.

7. La Società allegherà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento. In mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
8. L'Azienda anticiperà il trattamento di CIG alle normali scadenze di paga.
9. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga ed effettuerà il monitoraggio sui lavoratori effettivamente sospesi nel periodo di riferimento e sull'andamento del piano di gestione, secondo modalità da concordare con la Società.
10. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 40, 42, 43, 44 della legge n. 92/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o riqualificazione ovvero non lo frequenti regolarmente senza un giustificato motivo.
11. Le Parti effettueranno incontri di verifica a livello locale (di cui il primo incontro entro la fine del mese di marzo p.v. ed un ulteriore incontro a ridosso della scadenza della Cassa), al fine di monitorare l'andamento della CIG in deroga e l'evoluzione della situazione occupazionale.

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all'art. 2, co. 64, legge n. 92/2012.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, per l'espletamento della fase istruttoria e della fase decisoria di propria competenza.

Letto, confermato, sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ITALIA LAVORO

SOCIETA'

UNINDUSTRIA CONFINDUSTRIA ROMA

OO.SS.

RSU